

# SPECIFICITÀ REGIONALI E TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA



**Un confronto con Marche e Toscana**

*Dicembre 2019*



# **SPECIFICITÀ REGIONALI E TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA Un confronto con Marche e Toscana**

## **Autori**

Carla Carlucci, Francisco Barbaro (Agenzia per la coesione territoriale – Nucleo di verifica e controllo e Unità Tecnica Centrale)

in collaborazione con l’Agenzia Umbria Ricerche e il Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Umbria che opera presso la Direzione Risorse, programmazione, cultura, turismo della Regione Umbria ed è composto da:

Mirella Castrichini (Responsabile)

Simona Azzarelli

Ombretta Stefanelli

Angela Gagliardi

Alessia Dell’Aira

Giacomo Frau

**Regione Umbria** – Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia

**Agenzia Umbria Ricerche** - Via Mario Angeloni, 80A - 06124 Perugia

© 2019 - Tutti i diritti riservati - L’utilizzo, anche parziale, è consentito a condizione che venga citata la fonte.



**SPECIFICITÀ REGIONALI E TEMPI DI ATTUAZIONE  
DELLE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA  
Un confronto con Marche e Toscana**

INTRODUZIONE.....	1
<b>1. LE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA: UN’ANALISI DELLA BANCA DATI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO</b>	
CUP .....	1
1.1 Le principali caratteristiche degli interventi .....	1
1.2 Le specializzazioni territoriali.....	9
<b>2. L’UMBRIA NELLE POLITICHE DI COESIONE .....</b>	<b>11</b>
2.1 Le principali caratteristiche degli interventi .....	11
2.2 Le specializzazioni territoriali.....	15
<b>3. I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA .....</b>	<b>17</b>
3.1 I tempi osservati di attuazione delle opere .....	17
3.2 Le performance dell’Umbria nella realizzazione delle opere infrastrutturali .....	23
<b>APPENDICE.....</b>	<b>28</b>
A.1 – I dati OpenCup.....	28
A.2 – Settori e sotto-settori CUP .....	29



## INTRODUZIONE

In questo lavoro si ricostruisce il quadro delle opere pubbliche nella regione Umbria attraverso l'analisi delle banche dati pubbliche disponibili relative gli interventi finanziati con fondi pubblici, nazionali ed europei. In particolare, sono state utilizzate la banca dati delle decisioni di investimento registrate con il Codice Unico di Progetto (CUP), con riferimento alle sole opere pubbliche, che considera gli investimenti finanziati con fonti pubbliche e private, e la banca dati Opencoesione, l'iniziativa di open government sulle politiche di coesione in Italia, che mette a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio dei progetti finanziati dalle Politiche di coesione con fondi comunitari e nazionali e che rappresenta un "di cui" della banca dati CUP. Il valore aggiunto della banca dati Opencoesione è di rendere disponibili i dati di avanzamento finanziario e procedurale consentendo pertanto di effettuare analisi di performance a livello territoriale.

L'obiettivo del lavoro è fornire il quadro complessivo delle opere pubbliche in Umbria e un'analisi dei tempi di attuazione delle stesse, effettuando uno studio sulle specializzazioni territoriali al fine di esaminare le diversità di scopo tra politiche nazionali e di coesione. Tutte le analisi sono condotte mettendo a confronto l'Umbria con due regioni limitrofe, Marche e Toscana, e con il resto d'Italia.

L'analisi è strutturata in due capitoli. Il primo fa riferimento ai dati CUP e analizza gli interventi rispetto alle principali caratteristiche - classe di costo, settore e tipologia - e alle specializzazioni territoriali lette attraverso le medesime dimensioni. Il secondo capitolo si concentra sulla misura dei tempi di attuazione osservati attraverso i dati di monitoraggio delle opere concluse e su un'analisi di performance delle regioni nella realizzazione delle opere in un confronto con i valori medi nazionali di realizzazione.

Si precisa che la ricostruzione del quadro delle opere pubbliche qui riportata è stata effettuata ricorrendo a banche dati differenti da quelle impiegate per la redazione del contributo *L'Umbria dai Conti Pubblici Territoriali. Un confronto con Marche e Toscana*, che del presente costituisce una sorta di ideale introduzione, e che è stato realizzato sulla base della banca dati dei Conti Pubblici Territoriali.

## 1. LE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA: UN'ANALISI DALLA BANCA DATI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO CUP

### 1.1 Le principali caratteristiche degli interventi

La banca dati CUP contiene l'insieme delle decisioni di investimento pubblico registrate con il Codice Unico di Progetto, finanziate con fondi pubblici nazionali, comunitari o regionali o con risorse private. Essa fornisce pertanto il quadro più completo degli interventi pubblici realizzati ed in corso di realizzazione e consente di effettuare analisi rispetto alle loro principali caratteristiche, quali la localizzazione, l'importo, il settore e la tipologia di investimento<sup>1</sup>.

In questo lavoro si analizzano gli interventi con riferimento alle sole opere infrastrutturali realizzate ed in corso di realizzazione nella Regione Umbria<sup>2</sup>. Il territorio regionale viene messo a confronto con due regioni limitrofe, Marche e Toscana, e con il territorio nazionale rispetto ad alcune caratteristiche dei progetti, ossia

---

<sup>1</sup> Per un approfondimento sulla banca dati OpenCup si veda l'Appendice A.1.

<sup>2</sup> Si fa riferimento agli interventi presenti nella banca dati OpenCup al dicembre 2019. A tale data risultano interventi con anno di attuazione a partire dal 1950 ad oggi. In particolare, la regione Umbria consta di interventi il cui anno di attuazione varia tra il 1986 al 2019. Lo stesso *range* temporale si osserva per gli interventi attivi.

la classe di costo, il settore CUP e la tipologia di investimento, quest'ultima riclassificata rispetto a quanto disponibile nella banca dati. I dati vengono presentati e commentati con riferimento sia a tutti gli interventi presenti nel sistema CUP, ossia con CUP chiusi e attivi, che ai soli interventi con CUP attivo. Un codice CUP viene chiuso a completamento, finanziario e fisico, del relativo progetto di investimento. Viceversa un CUP attivo individua un intervento ancora in corso.

Nella tabella seguente (Tab. 1) si può osservare la distribuzione degli interventi per classe di costo, in termini sia di numerosità che di costo previsto.

**Tabella 1 – Distribuzione degli interventi presenti nel sistema CUP per classe di costo e territorio (chiusi e attivi)**

Classe di costo	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
<= 100.000	11.320	463	17.348	712	47.523	1.704	444.429	18.081	520.620	20.961
100.000 - 200.000	6.014	1.126	8.710	1.619	18.772	3.470	233.137	43.910	266.633	50.125
200.000 - 500.000	1.887	750	2.858	1.152	5.883	2.365	87.335	35.264	97.963	39.531
500.000 - 1.000.000	1.674	1.218	2.852	2.073	5.201	3.759	85.362	62.601	95.089	69.651
1.000.000 - 5.000.000	1.647	3.577	2.539	5.559	4.411	9.452	80.150	171.523	88.747	190.111
>5.000.000	633	25.352	763	31.649	1.451	58.507	23.594	938.053	26.441	1.053.561
<b>Totale complessivo</b>	<b>23.175</b>	<b>32.487</b>	<b>35.070</b>	<b>42.764</b>	<b>83.241</b>	<b>79.256</b>	<b>954.007</b>	<b>1.269.432</b>	<b>1.095.493</b>	<b>1.423.940</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

(\*) Milioni di euro

In Italia si contano circa 1 milione di opere pubbliche per un costo previsto pari a 1,4 miliardi di euro. Di queste 23 mila per circa 32,5 miliardi di euro (circa il 2 per cento rispetto al totale nazionale in termini sia di numerosità che di importo) sono realizzate o in corso di realizzazione nella regione Umbria. La regione Marche si distanzia di poco dall'Umbria realizzando circa il 3 per cento delle opere rispetto al totale nazionale, per numerosità e costo, mentre la Toscana si caratterizza rispetto alle altre due regioni per una numerosità e quindi per un costo complessivo degli interventi ben maggiori, rappresentando quasi il 7 per cento degli interventi nazionali e circa il 5 per cento del costo complessivo. Va osservato tuttavia che il costo medio previsto, 1,4 milioni di euro, è più alto nella regione Umbria rispetto sia alle due regioni limitrofe dove esso si attesta su 1,2 milioni di euro per la regione Umbria e su 950 milioni per la regione Toscana, sia al resto d'Italia che alla media nazionale dove risulta pari a circa 1,3 milioni di euro.

In termini percentuali (Tab. 2) non si osservano particolari differenze nella distribuzione degli interventi: in generale più del 70 per cento del valore delle opere realizzate ed in corso di realizzazione è concentrato nelle prime due classi di costo riguardando quindi opere di importo inferiore ai 200 milioni di euro (la regione Marche arriva a quasi l'80 per cento del valore). Guardando le classi di importo maggiore si osserva come l'Umbria sia caratterizzata da percentuali analoghe alla Toscana sia in termini di numerosità di interventi, 9,4 per cento contro il 9,8 per cento, che di valore, l'84 per cento, in linea con la media nazionale, contro l'89 per cento.

**Tabella 2 – Distribuzione % degli interventi presenti nel sistema CUP per classe di costo e territorio (chiusi e attivi)**

Classe di costo	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
<= 100.000	49,5	1,7	57,1	2,2	48,8	1,4	46,6	1,4	47,5	1,5
100.000 - 200.000	24,8	3,8	22,6	4,4	26,0	3,5	24,4	3,5	24,3	3,5
200.000 - 500.000	8,1	2,7	7,1	3,0	8,1	2,3	9,2	2,8	8,9	2,8
500.000 - 1.000.000	8,1	4,8	6,2	4,7	7,2	3,7	8,9	4,9	8,7	4,9
1.000.000 - 5.000.000	7,2	13,0	5,3	11,9	7,1	11,0	8,4	13,5	8,1	13,4
>5.000.000	2,2	74,0	1,7	73,8	2,7	78,0	2,5	73,9	2,4	74,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

Gli interventi attivi (Tab. 3), ossia con CUP ancora aperto, circostanza che dovrebbe caratterizzare gli interventi in corso, sono in Umbria 12 mila per circa 26,5 miliardi di euro, 17 mila per 33 miliardi circa nelle Marche e oltre 38 mila per quasi 58 miliardi in Toscana. Non muta il peso relativo delle regioni, rispetto all'insieme degli interventi, sul totale nazionale.

**Tabella 3 – Distribuzione degli interventi attivi presenti nel sistema CUP per classe di costo e territorio**

Classe di costo	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
<= 100.000	5.126	216	7.292	313	19.307	709	209.034	8.834	240.759	10.072
100.000 - 200.000	2.987	567	4.164	791	8.893	1.669	120.331	22.984	136.375	26.011
200.000 - 500.000	1.052	422	1.473	599	3.129	1.260	50.122	20.399	55.776	22.680
500.000 - 1.000.000	1.104	813	1.671	1.246	3.009	2.183	54.977	40.938	60.761	45.180
1.000.000 - 5.000.000	1.227	2.745	1.852	4.198	2.929	6.381	57.540	125.811	63.548	139.134
>5.000.000	532	21.721	634	25.649	1.089	45.529	18.861	781.437	21.116	874.335
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.028</b>	<b>26.484</b>	<b>17.086</b>	<b>32.795</b>	<b>38.356</b>	<b>57.730</b>	<b>510.865</b>	<b>1.000.402</b>	<b>578.335</b>	<b>1.117.412</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

(\*) Milioni di euro

Guardando alle distribuzioni percentuali degli interventi attivi (Tab. 4), l'Umbria risulta caratterizzata da una quota maggiore di interventi, in termini sia di numero che di importo, nelle due classi maggiori di costo, rispetto a quanto osservato per il totale degli interventi. Tali percentuali, il 14,5 per cento del numero di interventi e il 91 per cento del loro costo, sono in linea con quanto si osserva in Toscana e nella media nazionale.

**Tabella 4 – Distribuzione % degli interventi presenti nel sistema CUP per classe di costo e territorio**

Classe di costo	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
<= 100.000	42,7	1,0	50,3	1,2	42,6	0,8	40,9	0,9	41,6	0,9
100.000 - 200.000	24,4	2,4	23,2	2,9	24,8	2,1	23,6	2,3	23,6	2,3
200.000 - 500.000	8,6	1,8	8,2	2,2	8,7	1,6	9,8	2,0	9,6	2,0
500.000 - 1.000.000	9,8	3,8	7,8	3,8	9,2	3,1	10,8	4,1	10,5	4,0
1.000.000 - 5.000.000	10,8	12,8	7,6	11,1	10,2	10,4	11,3	12,6	11,0	12,5
>5.000.000	3,7	78,2	2,8	78,9	4,4	82,0	3,7	78,1	3,7	78,2
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

L'analisi settoriale (Tab. 5) evidenzia per l'Umbria tre settori in cui si concentrano particolarmente i costi di investimento previsti e gli interventi, ossia quelli delle Infrastrutture del settore energetico (circa 13 miliardi di euro per 1.8 mila interventi), delle Infrastrutture di trasporto (circa 11 miliardi di euro per 6 mila interventi) e delle Infrastrutture sociali (5,4 miliardi di euro per ben 11 mila interventi). Rilevante, in particolare in termini di numero di interventi, è il settore delle Infrastrutture ambientali e risorse idriche (1,9 miliardi di euro per 3,6 mila interventi). I settori citati sono quelli caratterizzanti anche le due regioni a confronto e la media nazionale<sup>3</sup>.

**Tabella 5 – Distribuzione degli interventi presenti nel sistema CUP per Settore e territorio (chiusi e attivi)**

SETTORE	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	3.659	1.957	4.506	3.463	11.414	5.635	161.015	126.770	180.594	137.825
Infrastrutture del settore energetico	1.852	12.991	2.356	13.543	2.854	13.851	51.158	247.909	58.220	288.294
Infrastrutture di trasporto	6.103	10.696	11.270	16.410	22.985	36.192	258.142	566.006	298.500	629.304
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	144	358	171	290	435	586	6.213	13.094	6.963	14.327
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	131	458	187	576	340	815	5.899	11.936	6.557	13.785
Infrastrutture sociali	10.926	5.439	16.021	7.807	43.751	20.680	452.849	276.100	523.547	310.026
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	16	21	48	75	103	58	2.230	1.390	2.397	1.545
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	249	278	402	320	991	680	11.526	12.287	13.168	13.566
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	17	157	22	189	85	144	713	2.344	837	2.834
Servizi alle imprese	3	1	1	0	2	2	28	102	34	105
Servizi per la p.a. E per la collettività	75	130	86	92	281	615	4.234	11.494	4.676	12.331
<b>Totale complessivo</b>	<b>23.175</b>	<b>32.487</b>	<b>35.070</b>	<b>42.764</b>	<b>83.241</b>	<b>79.256</b>	<b>954.007</b>	<b>1.269.432</b>	<b>1.095.493</b>	<b>1.423.940</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

(\*) Milioni di euro

Volendo comprendere quali siano i campi di intervento nella regione Umbria, è interessante scendere al livello di sott-settore CUP. Nel dettaglio, gli interventi infrastrutturali del settore energetico si focalizzano sulla distribuzione di energia (12,3 miliardi per 1,7 mila interventi circa), mentre quelli del settore dei trasporti realizzano per lo più infrastrutture stradali (5,3 miliardi di euro per quasi 6 mila interventi) e ferroviarie (5 miliardi di euro per 129 interventi). Gli interventi nel settore delle infrastrutture sociali sono meno concentrati rispetto ai settori appena citati a causa della numerosità e rilevanza dei campi di intervento; ad ogni modo si rileva che circa 1,4 miliardi di euro per oltre 3 mila interventi sono dedicati al settore scolastico. Un certo peso assumono anche i sotto-settori dei Beni culturali (886 milioni di euro per quasi 2 mila

<sup>3</sup> Per un dettaglio del contenuto dei Settori CUP si veda l'Appendice A.2.

interventi), Altre infrastrutture sociali (877 milioni di euro per 2,4 mila interventi), dello Sport, spettacolo e tempo libero (613 milioni di euro per 1,2 mila interventi) e delle infrastrutture abitative (500 milioni di euro per 731 interventi). Gli interventi del settore Infrastrutture ambientali e risorse idriche si distribuiscono prevalentemente tra la Difesa del suolo (767 milioni di euro per 1,7 mila interventi), le Risorse idriche ed acque reflue (720 milioni di euro per 880 interventi) e la Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente (386 milioni di euro per 998 interventi).

In termini percentuali (Tab. 6), si può osservare la specificità della regione Umbria nel settore delle Infrastrutture del settore energetico rispetto a Marche e Toscana e al resto d'Italia. Tale settore rappresenta infatti nella regione ben il 40 per cento del costo delle opere a fronte di una media nazionale del 20 per cento. Il settore delle Infrastrutture di trasporto, che pure concentra il 33 per cento del costo degli interventi, è il secondo settore per valore in Umbria, mentre rappresenta il primo settore nelle Marche (38 per cento) e ancor più in Toscana dove arriva al 45,7 per cento, oltre la media nazionale.

**Tabella 6 – Distribuzione % degli interventi presenti nel sistema CUP per Settore e territorio (chiusi e attivi)**

SETTORE	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	15,8	6,0	12,8	8,1	13,7	7,1	16,9	10,0	16,5	9,7
Infrastrutture del settore energetico	8,0	40,0	6,7	31,7	3,4	17,5	5,4	19,5	5,3	20,2
Infrastrutture di trasporto	26,3	32,9	32,1	38,4	27,6	45,7	27,1	44,6	27,2	44,2
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	0,6	1,1	0,5	0,7	0,5	0,7	0,7	1,0	0,6	1,0
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	0,6	1,4	0,5	1,3	0,4	1,0	0,6	0,9	0,6	1,0
Infrastrutture sociali	47,1	16,7	45,7	18,3	52,6	26,1	47,5	21,7	47,8	21,8
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	1,1	0,9	1,1	0,7	1,2	0,9	1,2	1,0	1,2	1,0
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	0,1	0,5	0,1	0,4	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2
Servizi alle imprese	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi per la p.a. E per la collettività	0,3	0,4	0,2	0,2	0,3	0,8	0,4	0,9	0,4	0,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

L'analisi degli interventi attivi (Tab. 7) dimostra come quelli realizzati nell'ambito delle infrastrutture del settore energetico siano praticamente tutti interventi in corso (per come risulta dallo stato del CUP), rappresentando pertanto un settore di recente sviluppo: si tratta infatti di 1,6 mila interventi per 12,9 miliardi a fronte di un totale di 1,8 mila interventi per 13 miliardi di euro circa.

I sotto-settori prevalenti sono i medesimi descritti con riferimento al totale degli interventi.

In termini percentuali, la concentrazione di investimenti attivi in campo energetico in Umbria rispetto alle altre regioni è ancora più lampante (Tab. 8): il 48,7 per cento del costo è infatti dedicato a tali interventi, contro il 40 per cento delle Marche e solo il 24 per cento della Toscana e il 26 per cento della media nazionale.

Analizzando la tipologia di intervento (Tab. 9), si osserva come in Umbria in termini di valore si realizzino per lo più nuovi interventi (16,4 su 32,5 miliardi, il 50 per cento del costo complessivo), mentre in termini di numerosità di interventi, le manutenzioni straordinarie sono sicuramente più frequenti. Tendenze analoghe si osservano anche al di fuori del territorio regionale.

L'analisi della distribuzione in termini percentuali (Tab. 10) conferma quanto osservato in precedenza e consente di sottolineare come in Umbria la quota di nuove realizzazioni in termini di valore (oltre il 50 per cento) sia più alta sia delle due regioni prese a confronto (48,5 e 46,5 per cento rispettivamente per Marche e Toscana) che della media nazionale (46,4 per cento). Inferiori a quelle osservate nelle altre regioni e nella media nazionale, risultano le quote, in termini sia di interventi che di valore, degli interventi di Recupero e restauro, di rilievo invece per la Toscana (29,5 per cento in valore).

**Tabella 7 – Distribuzione degli interventi attivi presenti nel sistema CUP per Settore e territorio**

SETTORE	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	1.928	1.000	1.790	1.283	4.774	3.271	96.283	92.297	104.775	97.851
Infrastrutture del settore energetico	1.623	12.903	1.877	13.184	2.088	13.713	43.667	281.307	49.255	321.107
Infrastrutture di trasporto	2.753	8.866	4.897	11.985	10.804	27.264	152.155	511.504	170.609	559.619
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	61	298	76	245	219	405	3.545	10.779	3.901	11.726
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	92	446	103	573	184	698	4.094	12.718	4.473	14.435
Infrastrutture sociali	5.393	2.596	8.039	4.982	19.618	11.640	267.698	192.334	300.748	211.554
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	16	21	42	73	86	41	1.938	1.331	2.082	1.466
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	136	202	237	277	468	471	7.279	10.080	8.120	11.030
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	8	148	14	187	31	131	515	2.677	568	3.144
Servizi alle imprese	1	0		0		0	4	6	5	6
Servizi per la p.a. E per la collettività	17	3	11	6	84	96	1.157	2.379	1.269	2.484
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.028</b>	<b>26.484</b>	<b>17.086</b>	<b>32.795</b>	<b>38.356</b>	<b>57.730</b>	<b>578.335</b>	<b>1.117.412</b>	<b>645.805</b>	<b>1.234.421</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

(\*) Milioni di euro

**Tabella 8 – Distribuzione % degli interventi attivi presenti nel sistema CUP per Settore e territorio**

SETTORE	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	16,0	3,8	10,5	3,9	12,4	5,7	16,6	8,3	16,2	7,9
Infrastrutture del settore energetico	13,5	48,7	11,0	40,2	5,4	23,8	7,6	25,2	7,6	26,0
Infrastrutture di trasporto	22,9	33,5	28,7	36,5	28,2	47,2	26,3	45,8	26,4	45,3
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	0,5	1,1	0,4	0,7	0,6	0,7	0,6	1,0	0,6	0,9
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	0,8	1,7	0,6	1,7	0,5	1,2	0,7	1,1	0,7	1,2
Infrastrutture sociali	44,8	9,8	47,1	15,2	51,1	20,2	46,3	17,2	46,6	17,1
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,3	0,1	0,3	0,1
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	1,1	0,8	1,4	0,8	1,2	0,8	1,3	0,9	1,3	0,9
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	0,1	0,6	0,1	0,6	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,3
Servizi alle imprese	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi per la p.a. E per la collettività	0,1	0,0	0,1	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

**Tabella 9 – Distribuzione degli interventi presenti nel sistema CUP per Tipologia di intervento e territorio (chiusi e attivi)**

Tipologia di intervento	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Nuova realizzazione	3.967	16.412	6.669	20.740	12.944	32.815	185.129	590.627	208.709	660.594
Manutenzione straordinaria	12.108	6.551	18.403	8.932	45.065	18.036	473.191	282.886	548.767	316.406
Manutenzione ordinaria	1.427	921	1.966	1.716	6.958	2.312	75.545	50.625	85.896	55.574
Recupero e restauro	3.668	6.670	6.225	9.306	13.699	23.346	157.451	281.473	181.043	320.795
Altro	2.005	1.934	1.807	2.070	4.575	2.747	62.691	63.821	71.078	70.572
<b>Totale complessivo</b>	<b>23.175</b>	<b>32.487</b>	<b>35.070</b>	<b>42.764</b>	<b>83.241</b>	<b>79.256</b>	<b>954.007</b>	<b>1.269.432</b>	<b>1.095.493</b>	<b>1.423.940</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

(\*) Milioni di euro

**Tabella 10 – Distribuzione % degli interventi presenti nel sistema CUP per Tipologia di intervento e territorio (chiusi e attivi)**

Tipologia di intervento	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
Nuova realizzazione	17,1	50,5	19,0	48,5	15,6	41,4	19,4	46,5	19,1	46,4
Manutenzione straordinaria	52,2	20,2	52,5	20,9	54,1	22,8	49,6	22,3	50,1	22,2
Manutenzione ordinaria	6,2	2,8	5,6	4,0	8,4	2,9	7,9	4,0	7,8	3,9
Recupero e restauro	15,8	20,5	17,8	21,8	16,5	29,5	16,5	22,2	16,5	22,5
Altro	8,7	6,0	5,2	4,8	5,5	3,5	6,6	5,0	6,5	5,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

L'analisi effettuata considerando gli interventi attivi (Tabb. 11 e 12) evidenzia un incremento della quota di nuove realizzazioni in Umbria come nelle altre regioni e nella media nazionale, pur rimanendo quella dell'Umbria la più alta rispetto agli altri territori. Cresce anche la quota degli interventi di Recupero e restauro della Toscana (quasi 31 per cento in valore) accrescendo anche il distacco con le altre regioni e la media nazionale.

**Tabella 11 – Distribuzione degli interventi attivi presenti nel sistema CUP per Tipologia di intervento e territorio**

Tipologia di intervento	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Nuova realizzazione	2.132	14.552	3.122	17.511	5.914	26.619	92.055	506.055	103.223	564.736
Manutenzione straordinaria	5.996	4.555	9.500	5.931	20.206	10.357	254.412	200.280	290.114	221.123
Manutenzione ordinaria	746	265	545	144	3.493	814	42.366	25.892	47.150	27.115
Recupero e restauro	1.751	5.463	2.752	7.263	6.418	17.788	81.562	214.794	92.483	245.308
Altro	1.403	1.649	1.167	1.946	2.325	2.151	40.470	53.383	45.365	59.129
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.028</b>	<b>26.484</b>	<b>17.086</b>	<b>32.795</b>	<b>38.356</b>	<b>57.730</b>	<b>510.865</b>	<b>1.000.402</b>	<b>578.335</b>	<b>1.117.412</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

(\*) Milioni di euro

**Tabella 12 – Distribuzione % degli interventi attivi presenti nel sistema CUP per Tipologia di intervento e territorio**

Tipologia di intervento	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
Nuova realizzazione	17,7	54,9	18,3	53,4	15,4	46,1	18,0	50,6	17,8	50,5
Manutenzione straordinaria	49,9	17,2	55,6	18,1	52,7	17,9	49,8	20,0	50,2	19,8
Manutenzione ordinaria	6,2	1,0	3,2	0,4	9,1	1,4	8,3	2,6	8,2	2,4
Recupero e restauro	14,6	20,6	16,1	22,1	16,7	30,8	16,0	21,5	16,0	22,0
Altro	11,7	6,2	6,8	5,9	6,1	3,7	7,9	5,3	7,8	5,3
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

## 1.2 Le specializzazioni territoriali

A fronte dei dati analizzati per le principali caratteristiche degli interventi, è interessante rileggere le differenze regionali in termini di indici di specializzazione<sup>4</sup> che misurano la concentrazione territoriale delle stesse caratteristiche rispetto ai valori medi nazionali consentendo un confronto più oggettivo tra i territori.

Gli indici di specializzazione sono stati costruiti con riferimento al valore degli interventi e sono stati normalizzati in modo da farli variare tra -1 (nessuna specializzazione) e 1 (massima specializzazione).

L'analisi della specializzazione territoriale per classe di costo (Tab. 13) consente di fare emergere le specificità territoriali in termini di propensione a concentrare gli interventi in una classe di costo piuttosto che un'altra nel confronto con gli altri territori. Dalla tavola tuttavia non emergono elementi rilevanti, infatti gli indici risultano estremamente deboli segno evidente che considerando la generalità degli interventi si perdono le specificità delle singole politiche territoriali.

Tabella 13 – Indici di specializzazione per classe di costo e territorio - riga

Classe di costo	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
<= 100.000	-0,0163	0,0624	0,1906	-0,0167
100.000 - 200.000	-0,0079	0,0378	0,1130	-0,0091
200.000 - 500.000	-0,0943	-0,0154	0,0370	0,0003
500.000 - 1.000.000	-0,1381	-0,0047	-0,0163	0,0043
1.000.000 - 5.000.000	-0,1092	-0,0154	-0,0645	0,0069
>5.000.000	0,1108	0,0005	-0,0044	-0,0024

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

<sup>4</sup> Data una matrice A di valori (ad esempio Settore i per Territorio j) :  $X = \begin{bmatrix} x_{11} & x_{12} & x_{13} \\ x_{21} & x_{22} & x_{23} \\ x_{31} & x_{32} & x_{33} \end{bmatrix}$  allora  $a_{ij}^c = \frac{x_{ij}}{\sum_{i=1}^n x_{ij}}$  e

$b_i^c = \frac{\sum_{j=1}^m x_{ij}}{\sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^m x_{ij}}$  e l'indice di specializzazione del Settore per ogni Territorio è dato da  $I_{ij}^c = \frac{(a_{ij}^c - b_i^c)}{b_i^c(1 - a_{ij}^c) + a_{ij}^c(1 - b_i^c)}$

Analogamente  $a_{ij}^r = \frac{x_{ij}}{\sum_{j=1}^m x_{ij}}$  e  $b_j^r = \frac{\sum_{i=1}^n x_{ij}}{\sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^m x_{ij}}$  e l'indice di specializzazione del Territorio per ogni Settore è dato da

$$I_{ij}^r = \frac{(a_{ij}^r - b_j^r)}{b_j^r(1 - a_{ij}^r) + a_{ij}^r(1 - b_j^r)}$$

La tabella 14 descrive le specializzazioni settoriali delle tre regioni a confronto e del resto d'Italia. L'analisi settoriale risulta più significativa rispetto a quella per classe di costo. Da essa si evince quanto già osservato in precedenza sulla preferenza della regione Umbria per gli interventi in campo energetico (+0,45).

Dalla tabella emergerebbe anche un buon livello di specializzazione nell'ambito della Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (+0,42), va tuttavia sottolineato che in questo caso l'eccessiva esiguità del numero di interventi rende quel valore più esposto ad errori di classificazione che avrebbero minore impatto laddove la numerosità fosse più ampia.

**Tabella 14 – Indici di specializzazione per settore e territorio**

Settore	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	-0,2515	-0,0976	-0,1667	0,0173
Infrastrutture del settore energetico	0,4483	0,2922	-0,0904	-0,0225
Infrastrutture di trasporto	-0,2347	-0,1197	0,0297	0,0080
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	0,0459	-0,1969	-0,1545	0,0125
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	0,1882	0,1656	0,0302	-0,0147
Infrastrutture sociali	-0,1611	-0,1096	0,1183	-0,0007
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	-0,2514	0,2376	-0,1946	0,0048
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	-0,0533	-0,1210	-0,0527	0,0080
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	0,4185	0,3800	-0,0461	-0,0376
Servizi alle imprese	-0,4938	-0,8999	-0,5667	0,0449
Servizi per la P.A. e per la collettività	-0,3687	-0,6051	-0,0554	0,0225

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

Si osserva una certa despecializzazione nel campo dei Servizi alle imprese (-0,49), dei Servizi per la P.A. e la collettività (-0,37) e nei settori Istruzione (-0,25), Ambiente (-0,25) e Trasporto (-0,23). La regione Marche condivide con l'Umbria, sebbene in maniera più debole, la propensione ad investire nel settore energetico (+0,30) mentre, in maniera più marcata, la mancanza di specializzazione nell'ambito dei Servizi alle imprese (-0,90) e dei Servizi per la P.A. e per la collettività (-0,60). Diversamente dall'Umbria invece, la regione Marche mostra una certa propensione agli investimenti nel campo dell'Istruzione e della formazione (+0,24). La Toscana non mostra specializzazioni di rilievo rispetto alla media nazionale ma una certa despecializzazione nel settore dei Servizi alle imprese (-0,57).

Osservando le specializzazioni rispetto alle tipologie di investimento (Tab. 15), si ripropone il quadro di forte debolezza degli indici. Come la dimensione economica anche la tipologia di intervento risulta poco significativa pertanto per discriminare il complesso delle politiche a livello territoriale.

**Tabella 15 – Indici di specializzazione per tipologia di intervento e territorio**

Tipologia di intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Nuova realizzazione	0,0825	0,0422	-0,1010	0,0027
Manutenzione straordinaria	-0,0615	-0,0394	0,0154	0,0019
Manutenzione ordinaria	-0,1641	0,0145	-0,1494	0,0112
Recupero e restauro	-0,0591	-0,0223	0,1790	-0,0102
Altro	0,0965	-0,0123	-0,1845	0,0075

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCup

## 2. L'UMBRIA NELLE POLITICHE DI COESIONE

### 2.1 Le principali caratteristiche degli interventi

Nel sito <https://opencoesione.gov.it/it/> del Dipartimento delle Politiche di Coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri, è disponibile la banca dati Open Coesione che contiene l'insieme dei progetti in attuazione delle politiche di coesione del ciclo 2007-2013 e 2014-2020, finanziati con Fondi Strutturali, Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e Piano d'Azione per la Coesione (PAC).

I dati disponibili sono aggiornati bimestralmente e pubblicati a distanza di circa tre mesi dalla data di riferimento e sono sostanzialmente pubblicati nella forma in cui vengono trasmessi dalle Amministrazioni che gestiscono i fondi<sup>5</sup>. I dati utilizzati nel presente contributo sono relativi all'aggiornamento al 31 agosto 2019.

Analogamente a quanto fatto per i progetti relativi alla banca dati CUP si analizzano gli interventi con riferimento alle sole opere infrastrutturali realizzate ed in corso di realizzazione in Umbria. Il territorio regionale viene messo a confronto con due regioni limitrofe, Marche e Toscana, e con il territorio nazionale rispetto ad alcune caratteristiche dei progetti, ossia la classe di costo, il settore CUP e la tipologia di investimento, quest'ultima riclassificata rispetto a quanto disponibile nella banca dati<sup>6</sup>.

Per quel che riguarda le politiche di coesione relative ai cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, si osserva che a livello Italia si contano più di 43.400 progetti relativi a opere pubbliche per un costo pari a 71,5 miliardi di euro. Di questi solo 979 sono realizzati in Umbria per un valore circa 477 milioni di euro. Nella regione Marche vi sono 723 progetti per un costo pari a 500 milioni e nella regione Toscana, 1.391 progetti per un costo pari a 2.557 milioni di Euro.

Nella tabella seguente (Tab. 16) si può osservare la distribuzione degli interventi della base dati Open Coesione relativi per classe di costo, in termini sia di numerosità che di costo.

**Tabella 16 – Distribuzione degli interventi presenti nella banca dati OpenCoesione per classe di costo e territorio**

Classe di costo	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
<= 100.000	401	21	236	10	150	9	8.543	480	9.330	521
100.000 - 200.000	318	62	255	50	352	71	10.147	1.941	11.072	2.125
200.000 - 500.000	113	44	83	33	282	111	5.824	2.352	6.302	2.540
500.000 - 1.000.000	71	52	76	59	294	210	7.266	5.384	7.707	5.705
1.000.000 - 5.000.000	68	133	59	118	263	518	7.039	15.001	7.429	15.770
>5.000.000	8	165	14	229	50	1.638	1.510	42.809	1.582	44.842
<b>Totale complessivo</b>	<b>979</b>	<b>477</b>	<b>723</b>	<b>500</b>	<b>1.391</b>	<b>2.557</b>	<b>40.329</b>	<b>67.967</b>	<b>43.422</b>	<b>71.501</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

(\*) Milioni di euro

La maggior parte dei progetti in Umbria riguarda le classi di importo inferiori ai 500.000 euro. Analogamente per la regione Marche le classi di importo inferiori ai 500.000 Euro rappresentano la grande maggioranza del numero dei progetti realizzati, mentre nella regione Toscana, si evidenzia una maggior presenza di progetti appartenenti alle classi di costo superiori ai 500.000 Euro.

<sup>5</sup> Si aggiungono solo alcune variabili che ne facilitano la leggibilità e coerenza delle informazioni tra i due cicli di programmazione.

<sup>6</sup> L'analisi realizzata riguarda tutti gli interventi disponibili nella banca dati, sia quelli definiti *Conclusi*, quelli definiti *In corso* e quelli *Non avviati*.

In Umbria quasi 300 milioni di euro riguardano progetti il cui valore è superiore al milione di euro. Questa caratteristica si rende ancor più manifesta nelle regioni Marche e Toscana dove gli importi relativi ai progetti con importo superiore al milione di euro sono superiori: quasi 350 milioni per le Marche e più di 2.150 milioni per la Toscana.

L'Umbria si caratterizza anche per un importo medio inferiore alle altre regioni analizzate: 487 mila euro rispetto ai 691 mila della regione Marche, ai 1.838 mila della Toscana e ai 1.638 mila del resto delle regioni italiane.

La tabella 17 descrive il numero dei progetti e il costo degli stessi in termini di distribuzione percentuale. Come accennato precedentemente, l'Umbria si caratterizza per una elevata presenza di progetti di piccole dimensioni (i progetti inferiori ai 500.000 euro rappresentano più dell'83 per cento del totale regionale): più del 27 per cento del costo è rappresentato da progetti inferiori ai 500.000 euro mentre che per la regione Marche si osserva un 19 per cento, per la regione Toscana solo un 7,5 per cento e per il resto dell'Italia un 7 per cento.

**Tabella 17 – Distribuzione percentuale degli interventi presenti nella banca dati OpenCoesione per classe di costo e territorio**

Classe di costo	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
<= 100.000	41,0	4,5	32,6	2,0	10,8	0,4	21,2	0,7	21,5	0,7
100.000 - 200.000	32,5	13,0	35,3	10,0	25,3	2,8	25,2	2,9	25,5	3,0
200.000 - 500.000	11,5	9,2	11,5	6,7	20,3	4,3	14,4	3,5	14,5	3,6
500.000 - 1.000.000	7,3	10,9	10,5	11,7	21,1	8,2	18,0	7,9	17,7	8,0
1.000.000 - 5.000.000	6,9	27,8	8,2	23,7	18,9	20,2	17,5	22,1	17,1	22,1
>5.000.000	0,8	34,6	1,9	45,9	3,6	64,0	3,7	63,0	3,6	62,7
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Per quel che riguarda i settori (Tab. 18), l'Umbria appare caratterizzata da una forte presenza di progetti relativi a Infrastrutture Sociali (569), e di interventi nei settori delle Infrastrutture Ambientali e Risorse Idriche (167), e in quelle dei settori Energetico (100) e Trasporto (98). In termini di costo, il settore con il maggior peso nella regione è quello dei Trasporti seguito da Infrastrutture Sociali e Infrastrutture del Settore Energetico.

In termini di distribuzione percentuale del costo (Tab. 19), l'Umbria risulta con una maggior presenza relativa se comparata a livello Italia, delle Infrastrutture Sociali e del settore delle Telecomunicazioni, mentre appare particolarmente sottodimensionata nel settore della Ricerca e Sviluppo Tecnologico e Innovazione, dove invece le regioni Toscana e Marche riscontrano maggiori quote.

**Tabella 178 – Distribuzione degli interventi presenti nella banca dati OpenCoesione per settore e territorio**

SETTORE	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	167	107	162	103	279	318	10.156	15.223	10.764	15.751
Infrastrutture del settore energetico	100	21	52	11	7	2	2.456	1.458	2.615	1.492
Infrastrutture di trasporto	98	153	88	154	315	1.136	4.790	31.025	5.291	32.467
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	3	4			35	50	494	858	532	911
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	26	34	47	87	21	66	374	1.703	468	1.890
Infrastrutture sociali	569	148	344	138	669	912	21.407	16.400	22.989	17.598
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	0	1	0	3	1	87	92	92	94
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	13	11	14	5	56	59	457	1.096	540	1.171
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	0	12	2	4	11	47	79	64	91
Servizi per la p.a. e per la collettività	1	0	3	0	2	3	61	32	67	35
<b>Totale complessivo</b>	<b>979</b>	<b>477</b>	<b>723</b>	<b>500</b>	<b>1.391</b>	<b>2.557</b>	<b>40.329</b>	<b>67.967</b>	<b>43.422</b>	<b>71.501</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

(\*) Milioni di euro

**Tabella 19 – Distribuzione percentuale degli interventi presenti nella banca dati OpenCoesione per settore e territorio**

SETTORE	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	17,1	22,4	22,4	20,6	20,1	12,4	25,2	22,4	24,8	22,0
Infrastrutture del settore energetico	10,2	4,3	7,2	2,3	0,5	0,1	6,1	2,1	6,0	2,1
Infrastrutture di trasporto	10,0	32,1	12,2	30,7	22,6	44,4	11,9	45,6	12,2	45,4
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	0,3	0,7	0,0	0,0	2,5	2,0	1,2	1,3	1,2	1,3
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	2,7	7,1	6,5	17,4	1,5	2,6	0,9	2,5	1,1	2,6
Infrastrutture sociali	58,1	31,0	47,6	27,5	48,1	35,7	53,1	24,1	52,9	24,6
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	0,1	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	0,2	0,1	0,2	0,1
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	1,3	2,2	1,9	1,1	4,0	2,3	1,1	1,6	1,2	1,6
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	0,1	0,0	1,7	0,4	0,3	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1
Servizi per la p.a. E per la collettività	0,1	0,1	0,4	0,0	0,1	0,1	0,2	0,0	0,2	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Analogamente a quanto fatto per la banca dati OpenCup, è possibile scendere a livello dei sotto-settori CUP. Nel dettaglio, gli interventi nelle Infrastrutture Ambientali, in Umbria si concentrano su Risorse Idriche e Acque Reflue (quasi il 55%), quelli del settore del Settore Energetico risultano distribuiti quasi equamente tra il sotto-settore della Distribuzione e quello della Produzione, quelli delle Infrastrutture di Trasporto sono concentrati su Ferrovie e Aeroporti (per più del 62 %) mentre quelli del settore delle Infrastrutture Sociali si concentrano nei Beni Culturali (più del 27%), delle Infrastrutture Sociali e Scolastiche (15%) e infine in Altre Infrastrutture Sociali (13%).

Per quel che riguarda la tipologia di interventi (Tab. 20), in Umbria la maggior parte dei progetti interessa Manutenzione ordinaria, Altre opere e lavori di Recupero e restauro. Questa caratteristica si riflette anche a livello dei costi che rappresentano quasi 440 milioni dei 477 delle risorse, 233 dei quali sono concentrati del Recupero e restauro.

**Tabella 20 – Distribuzione degli interventi presenti nella banca dati OpenCoesione per tipologia e territorio**

Tipologia di intervento	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*	N. interventi	Costo*
Nuova realizzazione	93	36	51	84	174	131	4.185	12.887	4.503	13.137
Manutenzione straordinaria	8	1	6	1	13	7	675	426	702	435
Manutenzione ordinaria	364	112	225	68	455	401	15.633	11.727	16.677	12.309
Recupero e restauro	249	233	216	132	313	1.481	8.797	23.355	9.575	25.201
Altro	265	95	225	214	436	538	11.039	19.572	11.965	20.419
<b>Totale complessivo</b>	<b>979</b>	<b>477</b>	<b>723</b>	<b>500</b>	<b>1.391</b>	<b>2.557</b>	<b>40.329</b>	<b>67.967</b>	<b>43.422</b>	<b>71.501</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

(\*) Milioni di euro

In termini di distribuzione percentuale del numero delle opere (Tab. 21) nelle diverse tipologie di intervento, l'Umbria appare molto simile ai livelli italiani, mentre per quel che riguarda la distribuzione percentuale del costo, le opere di Recupero e restauro rappresentano il 48,7 per cento delle risorse a disposizione, valore inferiore solo a quello osservato in Toscana.

Il settore della Manutenzione Straordinaria riflette la maggior distribuzione percentuale del costo se comparata con il resto delle regioni analizzate e il totale nazionale.

**Tabella 21 – Distribuzione percentuale degli interventi presenti nella banca dati OpenCoesione per tipologia e territorio**

Tipologia di intervento	UMBRIA		MARCHE		TOSCANA		RESTO D'ITALIA		TOTALE NAZIONALE	
	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo	N. interventi	Costo
Nuova realizzazione	9,5	7,5	7,1	16,8	12,5	5,1	10,4	19,0	10,4	18,4
Manutenzione straordinaria	0,8	0,3	0,8	0,1	0,9	0,3	1,7	0,6	1,6	0,6
Manutenzione ordinaria	37,2	23,6	31,1	13,7	32,7	15,7	38,8	17,3	38,4	17,2
Recupero e restauro	25,4	48,7	29,9	26,5	22,5	57,9	21,8	34,4	22,1	35,2
Altro	27,1	19,9	31,1	42,9	31,3	21,0	27,4	28,8	27,6	28,6
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

## 2.2 Le specializzazioni territoriali

A fronte dei dati analizzati relativi ai progetti presenti nella banca dati OpenCoesione relativamente ai cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, per le principali caratteristiche degli interventi, è interessante, come già elaborato per la banca dati Cup, evidenziare le differenze regionali in termini di *indici di specializzazione*<sup>7</sup> che misurano la concentrazione territoriale delle stesse caratteristiche rispetto ai valori medi nazionali consentendo un confronto più oggettivo tra i territori.

Gli indici di specializzazione sono stati costruiti con riferimento al costo degli interventi e non al numero degli stessi in quanto si è ritenuto più rilevante l'aspetto finanziario che la numerosità dei progetti. Inoltre sono stati elaborati tenendo conto della specializzazione del territorio rispetto alla dimensione settoriale (Classe di costo, Settore, Tipologia) e cioè indicano come ciascuna delle dimensioni analizzate (Classe di Costo, Settore e Tipologia) si specializzino nei territori Umbria, Marche, Toscana e Resto d'Italia.

L'indice assume un valore tra -1 e 1 indicando rispettivamente una completa despecializzazione (assenza della tipologia) del territorio nel settore e una completa specializzazione del territorio nel settore.

Contrariamente a quanto osservato con riferimento al complesso degli interventi, come desumibile dalla banca dati OpenCup, gli indici di specializzazione costruiti a partire dai dati delle politiche di coesione risultano maggiormente significativi ad indicare la più precisa finalizzazione di dette politiche.

In Umbria vi è una forte specializzazione delle risorse nei progetti sotto i 100 mila euro (Tab. 22), tra i 100 e 200 mila euro e infine nei progetti tra 200 e 500 mila euro e analogamente vi è una forte de specializzazione dei progetti con impegni di risorse sopra i 5 milioni di euro.

**Tabella 22 – Indice di Specializzazione per Classe di Costo**

Classe di costo	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
<= 100.000	0,731	0,474	-0,347	-0,015
100.000 - 200.000	0,660	0,568	-0,034	-0,020
200.000 - 500.000	0,465	0,319	0,104	-0,014
500.000 - 1.000.000	0,170	0,211	0,017	-0,004
1.000.000 - 5.000.000	0,153	0,046	-0,054	0,000
>5.000.000	-0,521	-0,329	0,029	0,006

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Analogamente la regione Marche presenta una specializzazione per classe di costo simile a quella dell'Umbria (forte specializzazione nelle classi di costo inferiori ai 500 mila euro) mentre la Toscana appare più simile al resto d'Italia, con una sensibile despecializzazione nelle classi di costo inferiori ai 100 mila euro e una relativa specializzazione nelle classi tra 200 e 500 mila euro.

L'analisi dei dati relativamente al settore (Tab. 23), vede l'Umbria specializzata nel settore delle infrastrutture per le Telecomunicazioni (+0,48), nel settore Energetico (+0,36) e nel settore dei Servizi per la collettività

<sup>7</sup> Cfr. nota 4, Paragrafo 1.2.

(+0,34), mentre appare particolarmente despecializzata nel settore della Ricerca e Sviluppo Tecnologico e Innovazione (-0,98) e delle infrastrutture per l'Istruzione e Formazione per il mercato del Lavoro (-0,48).

Le Marche si caratterizzano per una forte specializzazione nel settore delle Infrastrutture per le Telecomunicazioni (+0,77) e nelle infrastrutture per la Ricerca e Sviluppo Tecnologico e Innovazione (+0,49) mentre appare despecializzata nel settore delle infrastrutture per l'Istruzione e Formazione per il mercato del Lavoro (-0,62) e nelle Infrastrutture di Trasporto (-0,30).

La regione Toscana appare specializzata nel settore delle infrastrutture della Ricerca e Sviluppo Tecnologico (+0,53), nei Servizi per la collettività (+0,37) e nelle infrastrutture l'attrezzatura di Aree produttive (+0,21). Essa risulta despecializzata nelle infrastrutture del settore Energetico (-0,92) nel settore delle infrastrutture Ambientali (-0,33) e nelle infrastrutture per l'Istruzione e Formazione per il mercato del lavoro (-0,57).

**Tabella 23 – Indice di Specializzazione per Settore**

Settore	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	0,0097	-0,0437	-0,3306	0,0107
Infrastrutture del settore energetico	0,3580	0,0410	-0,9235	0,0141
Infrastrutture di trasporto	-0,2759	-0,3040	-0,0199	0,0048
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	-0,2656	-1,0000	0,2135	-0,0050
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	0,4778	0,7713	-0,0124	-0,0274
Infrastrutture sociali	0,1585	0,0758	0,2585	-0,0131
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	-0,4782	-0,6166	-0,5732	0,0185
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	0,1525	-0,2096	0,1728	-0,0078
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	-0,9805	0,4894	0,5289	-0,0479
Servizi per la P.A. e per la collettività	0,3435	-0,1412	0,3683	-0,0253

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Per quel che riguarda la tipologia di interventi (Tab. 24), l'Umbria appare specializzata nelle Nuove Realizzazioni (+0,27) e nella Manutenzione Straordinaria (+0,19), mentre appare despecializzata nel settore Altro (-0,47), nella Manutenzione Ordinaria (-0,33) e nel settore Recupero e Restauro (-0,23).

La regione Marche appare specializzata negli interventi di Recupero e Restauro (+0,30), mentre è fortemente despecializzata nella Manutenzione Ordinaria (-0,62), nelle Nuove Realizzazioni (-0,20).

La regione Toscana appare particolarmente specializzata nelle Nuove Realizzazioni (+0,43) mentre è fortemente despecializzata nel settore Altro (-0,61), nella Manutenzione Ordinaria (-0,39) e nel Recupero e Restauro (-0,20).

**Tabella 24 – Indice di Specializzazione per Tipologia**

Tipologia di intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Nuova realizzazione	0,2717	-0,2031	0,4332	-0,0195
Manutenzione straordinaria	0,1945	-0,1360	-0,0562	0,0014
Manutenzione ordinaria	-0,3384	-0,6261	-0,3974	0,0151
Recupero e restauro	-0,2330	0,3056	-0,2005	0,0058
Altro	-0,4713	-0,0543	-0,6131	0,0193

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

### 3. I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN UMBRIA

#### 3.1 I tempi osservati di attuazione delle opere

L'analisi delle durate degli interventi relativi alle Opere Pubbliche è stata realizzata sulla base delle informazioni disponibili nella base dati OpenCoesione per quel che riguarda le durate delle seguenti fasi procedurali:

- Progettazione preliminare
- Progettazione definitiva
- Progettazione esecutiva
- Bando
- Esecuzione lavori

Considerando che nella banca dati esistono interventi non ancora conclusi, si è ritenuto opportuno analizzare le durate degli interventi con data di fine progetto effettiva<sup>8</sup>. La seguente tabella illustra il numero degli interventi con data di fine progetto effettiva e totali in relazione ai territori definiti per l'analisi.

**Tabella 25 – Interventi totali e Interventi conclusi**

Tipo intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia	Totale nazionale
Interventi conclusi (con data effettiva di fine progetto)	854	623	1.304	26.909	29.683
Interventi in corso	125	100	87	13.427	13.739
Interventi totali	979	723	1.391	40.336	43.422

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Per gli interventi conclusi si è proceduto a calcolare la mediana delle durate per ciascuna fase e per ogni dimensione di analisi. Nell'analisi che segue vengono riportate le elaborazioni relative alla durata totale dei progetti calcolata sulla base della data di inizio progetto che può coincidere, ma anche essere antecedente, alla data effettiva di inizio della prima fase dell'iter procedurale, e di una data di fine progetto che rappresenta la data ultima di effettiva conclusione (fisica, ma anche amministrativo-contabile) del progetto. Essa può coincidere, ma anche essere successiva alla data effettiva dell'ultima fase dell'iter procedurale. La tabella 26 illustra la mediana della durata totale degli interventi raggruppati per classe di costo e per territorio.

**Tabella 26 – Durata totale dei progetti per Classe di costo (valore mediano in n. giorni)**

Classe di costo	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
<= 100.000	531	416	451	885
100.000 - 200.000	685	1.466	731	946
200.000 - 500.000	1.043	1.349	993	1.033
500.000 - 1.000.000	1.522	1.591	1.233	1.095
1.000.000 - 5.000.000	1.801	1.928	1.575	1.411
>5.000.000	5.718	2.320	2.355	1.965

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

<sup>8</sup> Tale informazione comprende sia i progetti Conclusi che quelli In corso per i quali esiste la data effettiva di fine progetto. Inoltre non sono stati considerati quegli interventi la cui durata totale è pari a 0.

Si osserva che l'Umbria presenta durate in linea (se non perfino minori) con i dati dell'area Resto D'Italia per i progetti relativi alle classi di costo fino ai 500 mila euro mentre appare con durate superiori per i progetti tra i 500 mila e 1 milione, tra 1 milione e 5 milioni e in particolar modo oltre i 5 milioni, anche se quest'ultimo dato risulta fortemente condizionato dall'esiguità del campione considerato (si veda Tab. 16) in ragione dell'ampiezza della classe (oltre 5 milioni).

È interessante osservare che nella regione Marche la durata totale dei progetti appare sensibilmente superiore a quelle di Umbria e Toscana per quasi tutte le classi di costo, ad eccezione del gruppo di progetti appartenenti alla classe meno di 100 mila euro di costo.

L'analisi per settore è illustrata nella tabella 27. Si evidenzia una relativa disomogeneità nei dati delle durate a livello territoriale frutto probabilmente di una diversa composizione per classe di costo degli interventi. Risulta particolarmente interessante osservare che l'Umbria presenta durate nettamente superiori a quelle rilevate nelle altre regioni e territori, per il settore delle Telecomunicazioni e Tecnologie Informatiche così come in quello delle infrastrutture per i Servizi per la P.A e per la collettività, settori nei quali la regione presenta una specializzazione.

**Tabella 27 – Durata totale dei progetti per Settore (valore mediano in n. giorni)**

Settore	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	1.191	1.056	700	891
Infrastrutture del settore energetico	245	1.081	892	561
Infrastrutture di trasporto	1.053	1.509	749	1.120
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	1.915		1.342	1.214
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	1.059	342	446	574
Infrastrutture sociali	658	1.267	1.096	1.182
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	728	1.481	731	249
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	848	1.439	1.440	1.169
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	537	203	1.647	654
Servizi per la p.a. E per la collettività	1.417	729	1.702	1.206

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Nella tabella 28 si illustrano le mediane delle durate totali per tipologia di opera pubblica e territorio. Per la regione Umbria si evidenziano durate inferiori alle mediane del resto d'Italia e delle regioni contigue, per tutte le tipologie analizzate

**Tabella 28 – Durata totale dei progetti per Tipologia (valore mediano in n. giorni)**

Tipologia di intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
Nuova realizzazione	942	1.006	1.004	1.036
Manutenzione Straordinaria	480	788	731	1.102
Manutenzione Ordinaria	371	1.154	411	404
Recupero e Restauro	915	1.597	1.294	1.094
Altro	700	1.218	1.126	837

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

La tabella 29 illustra il valore delle mediane dei progetti articolati per classe dimensionale e tipologia. Si osserva come l'Umbria presenti per i progetti con costo inferiore ai 100 mila euro durate superiori a quelle delle regioni contigue, tranne che per la tipologia Manutenzione Straordinaria.

**Tabella 29 – Durata totale dei progetti per Classe dimensionale e Tipologia (valore mediano in n. giorni)**

Classe di costo e Tipologia intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
<b>&lt;= 100.000</b>				
Nuova realizzazione	728	372	410	589
Manutenzione Straordinaria	380	410	475	1.182
Manutenzione Ordinaria	625	519	222	206
Recupero e Restauro	697	683	538	548
Altro	628	416	252	426
<b>100.000 - 200.000</b>				
Nuova realizzazione	692	1.391	806	808
Manutenzione Straordinaria	515	1.215	731	1.027
Manutenzione Ordinaria	352	1.206	291	348
Recupero e Restauro	901	1.597	941	963
Altro	670	1.858	928	852
<b>200.000 - 500.000</b>				
Nuova realizzazione	1.120	1.520	1.123	1.043
Manutenzione Straordinaria	741	1.129	731	1.002
Manutenzione Ordinaria	196			475
Recupero e Restauro	1.067	1.639	1.233	1.171
Altro	1.133	473	1.099	901
<b>500.000 - 1.000.000</b>				
Nuova realizzazione	1.501	1.468	1.095	1.266
Manutenzione Straordinaria	1.708	1.386	945	933
Manutenzione Ordinaria			1.422	474
Recupero e Restauro	1.403	1.683	1.408	1.264
Altro	1.687	1.664	1.279	912
<b>1.000.000 - 5.000.000</b>				
Nuova realizzazione	1.860	1.579	1.334	1.545
Manutenzione Straordinaria	1.998	1.939	1.092	1.267
Manutenzione Ordinaria			898	489
Recupero e Restauro	1.840	2.262	1.999	1.438
Altro	1.585	2.342	1.648	1.251
<b>&gt;5.000.000</b>				
Nuova realizzazione	5.718	1.280	2.099	1.965
Manutenzione Straordinaria			1.789	1.905
Manutenzione Ordinaria				256
Recupero e Restauro		2.336	2.414	2.114
Altro		2.404		1.508

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Per i progetti compresi tra i 100 mila e i 200 mila euro, le durate dell'Umbria appaiono nettamente inferiori a quelle delle regioni contigue e del resto dell'Italia mentre, per i progetti compresi tra i 200 mila e 500 mila euro, i dati appaiono abbastanza in linea con quelli del resto dell'Italia, ad eccezione della regione Marche che presenta durate nettamente superiori per quasi tutte le tipologie della classe di costo.

Completando l'analisi per i diversi momenti relativi all'attuazione delle opere pubbliche in Italia, sempre secondo la base dati fornita dal sito OpenCoesione<sup>9</sup>, e dividendo le fasi procedurali in tre grandi fasi:

- Progettazione (dall'inizio della progettazione preliminare fino all'inizio della fase di gara per l'affidamento dei lavori);
- Affidamento (dall'inizio della fase di affidamento dei lavori fino all'inizio della fase di esecuzione dei lavori)
- Esecuzione dei lavori (dall'inizio dell'esecuzione dei lavori fino alla data di fine lavori)

si hanno i risultati riportati nelle tabelle descritte di seguito<sup>10</sup>. Si ricorda che i casi analizzati riguardano solo i progetti conclusi.

**Tabella 30 – Durata di Progettazione totale dei progetti per Classe dimensionale e Territorio (valore mediano in n. giorni)**

Classe di costo	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
<= 100.000	184	38	213	190
100.000 - 200.000	261	385	597	295
200.000 - 500.000	245	650	729	339
500.000 - 1.000.000	408	446	550	295
1.000.000 - 5.000.000	207	772	599	342
>5.000.000	2.027	333	766	355

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Dai dati emerge che nella fase di progettazione i progetti relativi all'Umbria evidenziano durate superiori per importi inferiori a 100.000 Euro (Tab. 30), mentre risultano generalmente più brevi nei casi di importo fino ai 5 milioni di euro. Sopra tale importo la durata della progettazione si fa per la regione drammaticamente superiore a quella delle altre regioni e al resto d'Italia. Tuttavia, a questo risultato contribuisce l'esigua numerosità del campione osservato nel caso Umbria (si veda Tab. 16).

I tempi relativi alla fase di affidamento vedono l'Umbria registrare performance peggiori in tutte le classi di costo rispetto a tutti i territori considerati (Tab. 31).

**Tabella 31 – Durata di Affidamento dei progetti per Classe dimensionale e Territorio (valore mediano in n. giorni)**

Classe di costo	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
<= 100.000	168	20	48	92
100.000 - 200.000	145	86	87	142
200.000 - 500.000	176	40	99	161
500.000 - 1.000.000	209	129	115	190
1.000.000 - 5.000.000	372	185	234	280
>5.000.000	792	343	566	483

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

<sup>9</sup> <https://opencoessione.gov.it/it/>

<sup>10</sup> Si tenga conto del fatto che la somma delle singole fasi considerate, che rappresentano le fasi principali dell'iter procedurale di un progetto infrastrutturale, non coincide necessariamente con la durata totale discussa nelle tabelle precedenti. Tale durata, come anche sottolineato nel testo, è desunta dalla distanza tra la prima data comprovante l'esistenza del progetto (che può essere precedente alla progettazione preliminare) all'ultima data utile (che può essere successiva alla fine della esecuzione dei lavori. Inoltre, si può osservare che sia la fase di progettazione che quella di affidamento sono calcolate al lordo dei tempi di attraversamento rispettivamente verso la fase di affidamento e verso la fase dei lavori.

Per quel che riguarda la durata della fase di esecuzione dei lavori (Tab. 32), i tempi relativi alla regione Umbria appaiono più in linea con quelli degli altri territori considerati nelle classi di importo fino a 500 mila euro, mentre risultano decisamente superiori nelle classi di importo successive.

**Tabella 32 – Mediana delle Durata di Esecuzione dei progetti per Classe dimensionale e Territorio (n. giorni)**

Classe di costo	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
<= 100.000	155	122	120	248
100.000 - 200.000	243	392	279	267
200.000 - 500.000	456	394	399	333
500.000 - 1.000.000	874	428	519	378
1.000.000 - 5.000.000	781	632	678	525
>5.000.000	1.157	736	1.031	854

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Per quel che riguarda il settore Cup (Tab. 33), la comparazione risulta più difficile in quanto la numerosità dei casi si riduce e alcune tipologie non sono addirittura rappresentate.

L’Umbria appare “più performante” in termini di durata della fase di progettazione nei settori delle Infrastrutture di Trasporto, delle Infrastrutture sociali e delle Infrastrutture per le aree produttive mentre appare con valori superiori per il settore Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l’impresa sociale e in quello delle Infrastrutture ambientali e risorse con riferimento alle Marche e al Resto d’Italia.

**Tabella 33 – Durata di Progettazione dei progetti per Settore Cup e Territorio (valore mediano, n. giorni)**

Settore	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	345	277	434	249
Infrastrutture del settore energetico	290	1.422		253
Infrastrutture di trasporto	230	390	528	323
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	180		518	505
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	171	80		189
Infrastrutture sociali	200	403	720	301
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro				127
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	1.137		649	359
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione		22		505
Servizi per la p.a. E per la collettività				231

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

I tempi di affidamento in Umbria (Tab. 34), appaiono mediamente superiori alle regioni contigue ed al resto d’Italia in tutti i settori rappresentati.

Per quel che riguarda la fase di esecuzione dei lavori (Tab. 35), il panorama appare variegato: l’Umbria fa registrare durate superiori per le infrastrutture ambientali, per le infrastrutture di trasporto per le telecomunicazioni, per le Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive e per le Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche. Invece risultano tempi inferiori per le Infrastrutture del settore energetico, per le infrastrutture sociali e per le Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l’impresa sociale.

**Tabella 34 – Durata di Affidamento dei progetti per Settore Cup e Territorio (valore mediano in n. giorni)**

Settore	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	187	78	109	164
Infrastrutture del settore energetico	100	59		72
Infrastrutture di trasporto	215	196	94	183
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	276		174	189
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	258	56	172	117
Infrastrutture sociali	163	118	133	171
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro				33
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	381		225	159
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione		0		101
Servizi per la p.a. E per la collettività			118	238

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

**Tabella 35 – Durata di Esecuzione dei progetti per Settore Cup e Territorio (valore mediano in n. giorni)**

Settore	Umbria	Marche	Toscana	Resto Italia
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	475	263	339	330
Infrastrutture del settore energetico	149	242	248	131
Infrastrutture di trasporto	570	512	288	308
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	834		512	413
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	601	45	237	199
Infrastrutture sociali	221	343	527	365
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	230	594		151
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	211	197	608	360
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	444	122	773	413
Servizi per la p.a. E per la collettività	587	729	1373	312

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Per quel che riguarda l'analisi per tipologia di intervento (Tab. 36), nella fase di progettazione l'Umbria fa registrare performance migliori in tutte le tipologie.

**Tabella 36 – Durata di Progettazione dei progetti per Tipologia e Territorio (valore mediano in n. giorni)**

Tipologia di intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Nuova realizzazione	241	344	496	368
Manutenzione straordinaria	210	362	471	235
Manutenzione ordinaria	92	266	539	128
Recupero e restauro	258	814	730	322
Altro	333	366	724	233

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

Nella fase di Affidamento le durate appaiono leggermente più elevate di quelle riscontrate per gli altri territori (Tab. 37), mentre nella fase di Esecuzione dei lavori (Tab. 38), i tempi appaiono in linea con le medie del resto d'Italia, ad eccezione della Manutenzione Straordinaria e ordinaria i cui valori appaiono sensibilmente inferiori a quelli fatti registrare da tutti i territori analizzati.

**Tabella 37 – Mediana delle Durata di Affidamento dei progetti per Tipologia e Territorio (n. giorni)**

Tipologia di intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Nuova realizzazione	221	136	174	162
Manutenzione straordinaria	134	41	83	153
Manutenzione ordinaria		74	221	60
Recupero e restauro	181	183	166	173
Altro	129	56	75	227

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

**Tabella 38 – Mediana delle Durata di Esecuzione dei progetti per Tipologia e Territorio (n. giorni)**

Tipologia di intervento	Umbria	Marche	Toscana	Resto d'Italia
Nuova realizzazione	370	216	419	305
Manutenzione straordinaria	163	229	332	365
Manutenzione ordinaria	117	340	234	212
Recupero e restauro	341	456	520	362
Altro	331	261	330	272

Fonte: Elaborazioni AUR su banca dati OpenCoesione

### 3.2 Le performance dell'Umbria nella realizzazione delle opere infrastrutturali

Nell'ultimo *Rapporto sui tempi di attuazione delle opere pubbliche*<sup>11</sup> a cura del Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la coesione territoriale, è stata presentata un'analisi sulle performance regionali in termini di tempi di attuazione, calcolata mediante metodi statistici/econometrici che hanno permesso di controllare le caratteristiche delle opere determinanti detti tempi in modo da annullare le differenze territoriali in termini di mix di opere realizzato a livello locale. Le differenze osservabili sono pertanto da imputare ai fattori più svariati riconducibili al territorio, economici, sociali, ambientali, ecc.

Il Rapporto è basato su un insieme di interventi pari a circa 56.000 per un valore economico di quasi 120 miliardi di euro. I dati impiegati provengono dal monitoraggio degli interventi delle Politiche di Coesione ed in particolare fanno riferimento al ciclo di programmazione 2007-13 (finanziato dai Fondi europei e dal Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione) e dal ciclo di programmazione 2000-06 con riferimento alla sola politica di coesione nazionale finanziata dall'allora fondo per le aree sottoutilizzate FAS (ora FSC, fondo di Sviluppo e Coesione).

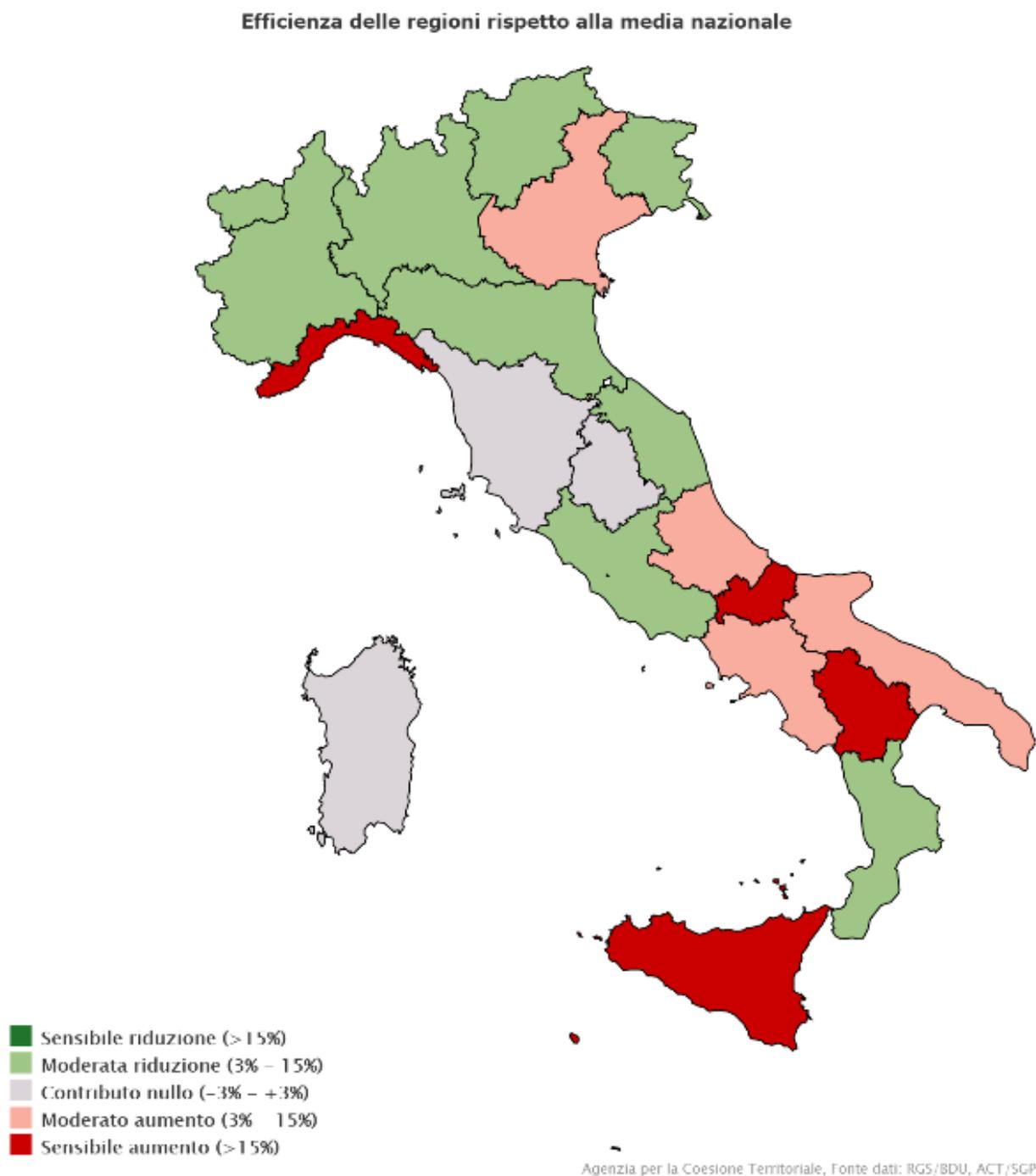
Stante questi risultati, le regioni sono messe a confronto con riferimento a ciascuna fase del percorso attuativo (progettazione, affidamento ed esecuzione lavori) e all'insieme del percorso (figure 1A-1D).

In verde chiaro sono rappresentate le regioni che esprimono performance in un range molto prossimo alla media nazionale (-3%, + 3%), pari a 4,4 anni; in arancio le regioni con performance leggermente superiori alla media nazionale (ossia che impiegano tempi superiori alla media del 3% fino al 15%); in rosso le regioni che mostrano performance in deciso aumento dei tempi rispetto a quelli medi nazionali (oltre il 15% in più) ed infine in verde intenso le regioni con performance ben al di sotto della media nazionale (ossia che riducono i tempi di oltre il 15%).

<sup>11</sup> Temi CPT, N. 6 – 2018. Dal 2017 il Rapporto è disponibile anche in visualizzazione interattiva sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Dal 2017 il Rapporto è disponibile anche in visualizzazione interattiva sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

In generale, l'Umbria evidenzia performance nei tempi complessivi di realizzazione delle opere in linea con la media nazionale, insieme a Toscana e Sardegna. Questo dato dipende tuttavia da performance realizzative diverse nelle differenti fasi considerate del percorso procedurale.

Figura 1A – La performance delle regioni italiane nella realizzazione delle opere pubbliche per fase

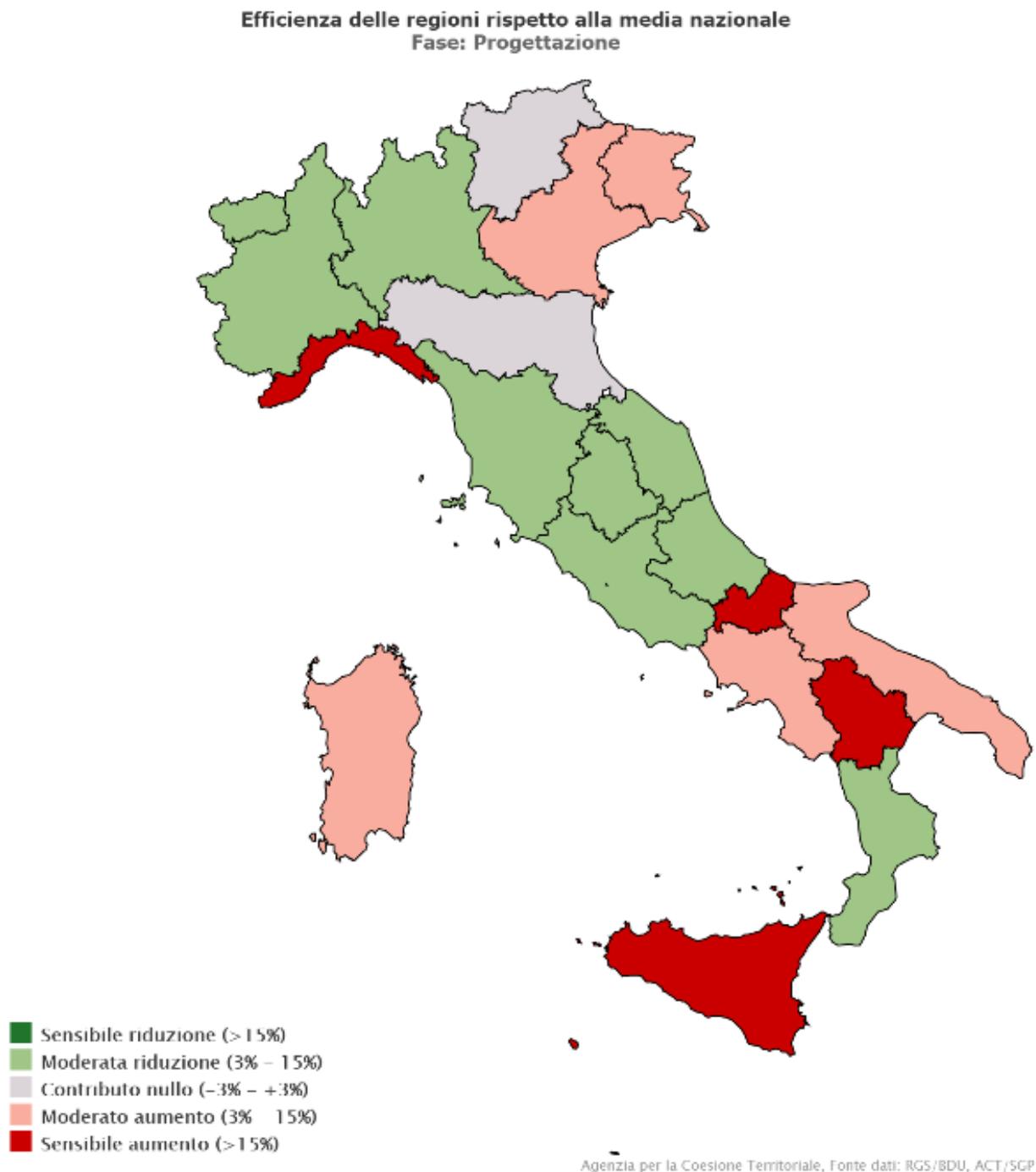


Fonte: Elaborazioni AUR su grafici disponibili presso il sito dei Tempi delle opere pubbliche

Considerando la fase di progettazione delle opere, l'Umbria risulta realizzare tempi migliori della media nazionale insieme a tutte le regioni limitrofe e alla Lombardia, al Piemonte e Val d'Aosta, oltre che alla Calabria, unica delle regioni del Sud a registrare tempi migliori della media in questa fase. Evidenze che

concordano in buona misura con quanto registrato nel paragrafo precedente con riferimento alle tre macro fasi osservate per cui sono stati misurati i tempi di attuazione degli interventi conclusi nei due cicli di programmazione delle politiche di coesione 2007-13 e 2014-20. Anche in quel caso infatti la fase in cui la regione mostra la migliore performance è quella della Progettazione, mentre la fase in cui si registra la performance peggiore è la fase di Affidamento.

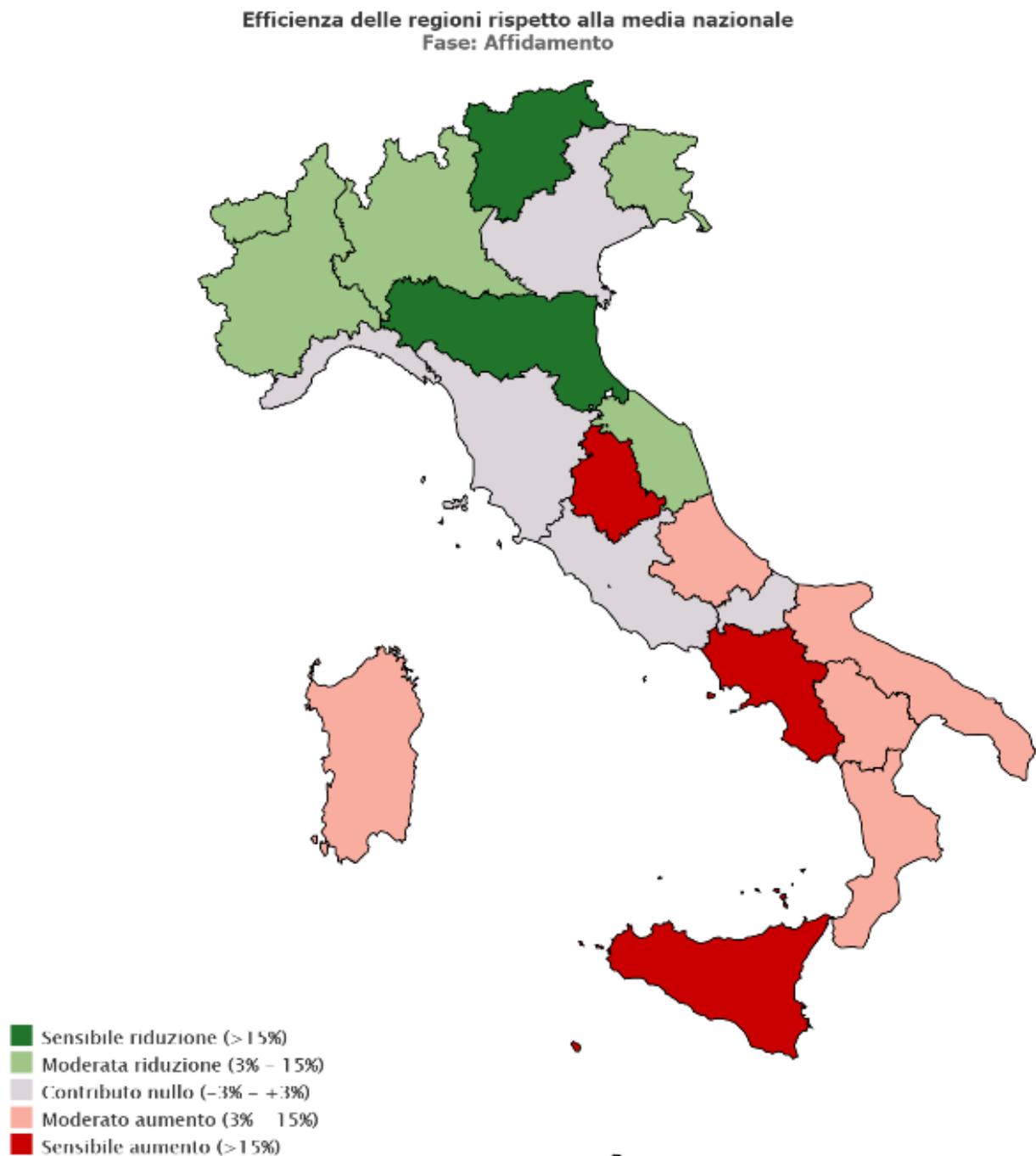
Figura 1B – La performance delle regioni italiane nella realizzazione delle opere pubbliche: progettazione



Fonte: Elaborazioni AUR su grafici disponibili presso il sito dei Tempi delle opere pubbliche

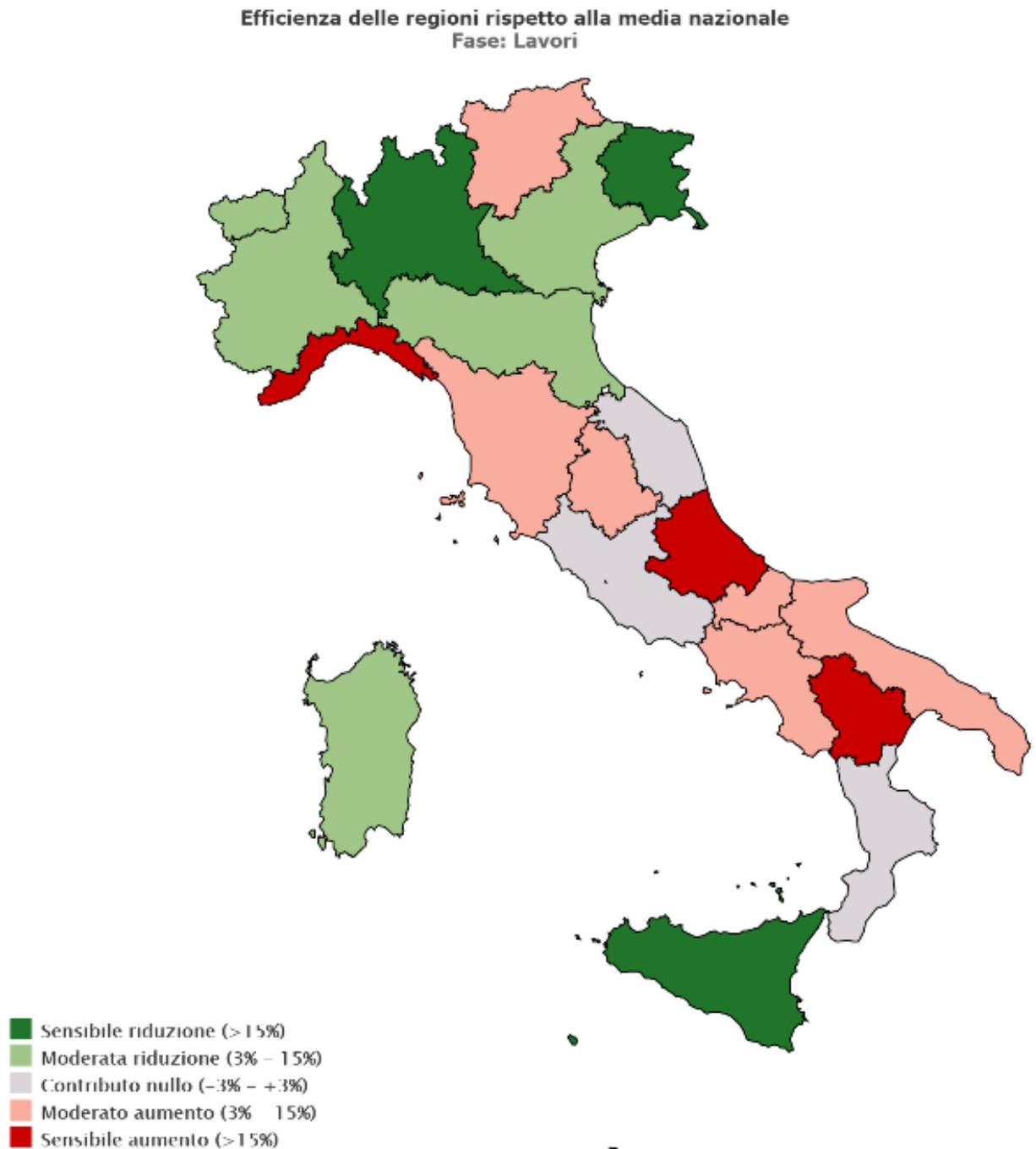
La performance regionale peggiora rispetto alla media se invece consideriamo la fase di affidamento dei lavori, dove l'Umbria si posiziona ben al di sotto della media insieme a Campania e Sicilia e in controtendenza rispetto alle regioni del Centro-Nord.

Figura 1C – La performance delle regioni italiane nella realizzazione delle opere pubbliche: affidamento



Infine nella fase della realizzazione dei lavori, la regione si colloca tra le regioni che ritardano seppure di poco i tempi di attuazione rispetto alla media in analogia con la Toscana, il Trentino Alto Adige e Campania, Puglia e Molise.

Figura 1D – La performance delle regioni italiane nella realizzazione delle opere pubbliche: lavori



Fonte: Elaborazioni AUR su grafici disponibili presso il sito dei Tempi delle opere pubbliche

## APPENDICE

### A.1 – I dati OpenCup

OpenCUP è l'Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico, la piattaforma web che rende accessibili in formato open i dati sui progetti realizzati in Italia e all'estero, identificati attraverso il CUP - Codice Unico di Progetto. Essa consente di scaricare i dati sulle decisioni di investimento pubblico, fare ricerche e visualizzare in modo semplice, su mappe e infografiche, i progetti selezionandoli per settore, costo e territorio o fare ricerche sui soggetti che si sono impegnati nella realizzazione degli investimenti. L'aggiornamento sul portale dei progetti, registrati sul Sistema CUP, avviene mensilmente.

Il progetto OpenCup, è stato avviato nel ciclo di programmazione 2007-2013 con pubblicazione dei dati sulle decisioni di investimento relative ai progetti per la realizzazione di lavori pubblici, quasi 800.000 progetti. Attualmente contiene le informazioni relative ad oltre 3,4 milioni di interventi per un costo previsto di 1.539 Mld di euro e un Finanziamento pubblico previsto di 1.277 Mld di euro. L'obiettivo è pubblicare l'intero patrimonio informativo CUP registrato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica DIPE che conta nel 2017 più di 4 milioni di interventi e di realizzare la piena interoperabilità con altri dati, pubblicati in formato aperto, da altre istituzioni pubbliche al fine di sviluppare forme di cooperazione istituzionale in linea con gli obiettivi della programmazione 2014-2020.

Il CUP è stato introdotto con la legge 16 gennaio 2003 n. 3 ("Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"), a partire dal 1° gennaio 2003 dopo l'istituzione, presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP, Legge 17 maggio 1999, n. 144, comma 5). Esso identifica univocamente un progetto di investimento pubblico ed è composto da una stringa alfanumerica di 15 caratteri: va richiesto al momento della decisione di realizzare tale progetto, non varia e deve essere utilizzato fino alla chiusura dello stesso. Nasce quale codice identificativo dell'unità elementare progetto d'investimento pubblico e permette la rilevazione dei dati per il Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici MIP. Il CUP è poi utilizzato quale strumento a supporto della tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 136/2010 s.m.i. e del Monitoraggio finanziario Grandi Opere ai fini anti criminalità organizzata.

La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. I progetti rientranti nella spesa per lo sviluppo possono consistere in:

- lavori pubblici (come individuati dalla legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni);
- incentivi a favore di attività produttive;
- contributi a favore di soggetti privati, diversi da attività produttive;
- acquisto o realizzazione di servizi (ad esempio corsi di formazione e progetti di ricerca);
- acquisto di beni finalizzato allo sviluppo;
- sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia.

Ad ogni CUP corrisponde un set di dati (c.d. corredo informativo) che fotografa la decisione dell'ente di realizzare lo specifico progetto; comprende al suo interno tutte le informazioni necessarie ad identificare tale intervento, quali:

- natura e tipologia (realizzazione di lavori pubblici, acquisto di beni, concessione di incentivi ad unità produttive, ecc);
- settore d'intervento;

- localizzazione territoriale specifica;
- copertura finanziaria;
- settore di attività economica prevalente del soggetto beneficiario dell'investimento pubblico.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.

Dal 1° gennaio 2004 il codice CUP deve essere richiesto per tutti i progetti d'investimento pubblico, nuovi o già iniziati ma non ancora conclusi (per i quali cioè è ancora in corso l'iter amministrativo, fisico e/o contabile), qualsiasi sia l'importo e qualunque sia la data di inizio.

## A.2 – Settori e sotto-settori CUP

La seguente tavola riporta il dettaglio settoriale e dei relativi sotto-settori a corredo del codice CUP

Settore CUP	Sotto-settore CUP
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	Difesa del suolo
	Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
	Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi
	Risorse idriche e acque reflue
	Smaltimento rifiuti
Infrastrutture del settore energetico	Distribuzione di energia
	Produzione di energia
Infrastrutture di trasporto	Aeroportuali
	Ferrovie
	Marittime lacuali e fluviali
	Stradali
	Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto
	Trasporto urbano
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	Infrastrutture per telecomunicazioni
	Tecnologie informatiche
Infrastrutture sociali	Abitative
	Altre infrastrutture sociali
	Beni culturali
	Culto
	Difesa
	Direzionali e amministrative
	Giudiziarie e penitenziarie
	Pubblica sicurezza
	Sanitarie
	Sociali e scolastiche
	Sport, spettacolo e tempo libero

(continua...)

(... segue)

Settore CUP	Sotto-settore CUP
Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro	Altri sostegni per il mercato del lavoro
	Altri strumenti formativi e di work-experience
	Contributi ed incentivi al lavoro
	Formazione per il lavoro
	Scuola e istruzione
Opere, impianti ed attrezzature per attività produttive, e la ricerca e l'impresa sociale	Impianti ed attrezzature per la pesca e l'acquacoltura
	Opere e infrastrutture per la ricerca
	Opere e infrastrutture per l'impresa sociale
	Opere e strutture per il turismo
	Opere, impianti ed attrezzature per l'agricoltura, la zootecnia e l'agroalimentare
	Opere, impianti ed attrezzature per attività industriali e l'artigianato
	Opere, impianti ed attrezzature per il settore silvo-forestale
	Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	Progetti di diffusione e cooperazione pubblico-privata
	Progetti di ricerca e di innovazione presso imprese
	Progetti di ricerca presso università e istituti di ricerca
Servizi alle imprese	Servizi alle imprese agricole, forestali e della pesca
	Servizi alle imprese del commercio
	Servizi alle imprese industriali
	Servizi alle imprese turistiche
	Servizi alle nuove imprese (start up) e alle imprese sociali
	Servizi di intermediazione finanziaria
Servizi per la p.a. e per la collettività	Altri servizi per la collettività
	Assistenza sociale e servizi alla persona
	Azioni innovatrici
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione nel sistema dei servizi sociali
	Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione fra sistemi
	Servizi a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema del lavoro
	Servizi ai dipendenti di imprese produttive
	Servizi di assistenza tecnica alla p.a.
	Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro
	Servizi e applicazioni informatiche per i cittadini e le imprese
	Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni
	Servizi essenziali per la popolazione rurale



Agenzia per la coesione territoriale - Unità Tecnica Centrale CPT  
Via Sicilia, 162/c  
00187 Roma

contipubbliciterritoriali@agenziacoesione.gov.it  
<http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/index.html>

Regione Umbria – Servizio Controllo strategico e Ufficio regionale di statistica – Nucleo regionale CPT  
Via Mario Angeloni,61  
06124 Perugia

controllostrategico@regione.umbria.it  
<http://webstat.regione.umbria.it/conti-pubblici-territoriali/>

Agenzia Umbria Ricerche  
Via Mario Angeloni, 80A  
06124 Perugia

info@aur-umbria.it  
<https://www.aur-umbria.it/>